



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze del Turismo Culturale(<i>IdSua:1535831</i>)
Nome del corso in inglese	Cultural Tourism Studies
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARDONE Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base
2.	CARDONE	Lucia	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante
3.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine
4.	IBBA	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante
5.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base
6.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante
7.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base
8.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
9.	BAUMANN	Tanja	L-LIN/14	RU	1	Base

Rappresentanti Studenti	Canu Antonella Farina Marzia
Gruppo di gestione AQ	Veronica Camerada Antonella Canu Lucia Cardone Marzia Farina Alessandro Teatini Fiorenzo Toso
Tutor	Alessandro TEATINI Antonio PINNA Massimo ONOFRI Gavino MARIOTTI Maria Luisa GANADU Antonio IBBA Veronica CAMERADA Lucia CARDONE Fiorenzo TOSO

Il Corso di Studio in breve

26/04/2017

Il Corso di Studi in Scienze del Turismo Culturale (L-15) si propone come risposta formativa alle peculiarità del nord Sardegna, che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, un territorio caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti culturali, linguistico-comunicativi, economici e socio-giuridici che soggiacciono all'imprenditoria turistica, integrandoli con l'acquisizione delle abilità operative necessarie alla gestione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo culturale e sostenibile. Tali esigenze attribuiscono al corso una forte impostazione interdisciplinare.

Più in dettaglio, viene erogata un'adeguata conoscenza delle materie legate alla progettazione culturale, vale a dire le discipline geografiche, artistiche, letterarie, archeologiche, naturali, etnografiche, linguistiche e culturali; l'obiettivo è quello di fornire le conoscenze culturali indispensabili per l'ambito nel quale il giovane laureato sarà chiamato a operare, ai fini di comprendere, valutare e valorizzare le risorse territoriali nel quadro di una proposta turistica di qualità. Le conoscenze relative alla cultura del territorio consentono ai discenti di acquisire le capacità di individuare le risorse presenti nella realtà specifica e di valorizzarle attraverso il turismo sostenibile: le discipline impartite sono pertanto incentrate sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio archeologico, storico, artistico, paesaggistico, antropologico e letterario. L'offerta formativa è stata potenziata in questa direzione, con l'inserimento di nuove discipline, come Analisi del paesaggio, Antropologia sociale e Storia della musica in Sardegna, in modo da incrementare le conoscenze nell'ambito del patrimonio artistico, del paesaggio urbano e tradizionale, delle risorse antropologiche e delle tradizioni culturali e popolari, sempre nell'ottica di valorizzare le potenzialità di sviluppo del turismo culturale.

A questi aspetti va necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico attinente al settore turistico che costituisce la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro: attraverso le discipline giuridico-economiche si intende fornire agli studenti una serie di conoscenze teoriche e di competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti). Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica.

Tra gli obiettivi del corso si pone anche il raggiungimento di un buon livello nelle abilità di comunicazione linguistica, sia in italiano sia in due lingue straniere, indispensabili vettori dell'immagine qualitativa del territorio. In questo frangente la formazione proposta non si limita a offrire una generica conoscenza degli idiomi prescelti, ma mira a curare nello specifico la terminologia e i modi

della comunicazione del settore turistico in almeno due idiomi di grande comunicazione dell'Unione Europea, a scelta tra inglese, tedesco, francese, spagnolo, tenendo anche conto delle peculiarità specifiche locali, come testimonia il recente inserimento del catalano, lingua radicata seppure minoritaria, come è noto, ad Alghero. Lo studio delle lingue è finalizzato in ogni caso alla capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione negli ambiti specifici di competenza. Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile. Si punta quindi allo sviluppo di competenze linguistiche e comunicative di livello quanto meno intermedio nell'attività di produzione, ricezione e interazione per lo scambio comunicativo, con particolare attenzione alla terminologia e ai linguaggi del settore turistico. Infine, la preparazione teorica trova il suo completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

02/02/2017

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni del comparto turistico avviene mediante incontri periodici e contatti continui (soprattutto attraverso le convenzioni e le attività di Tirocinio) con Enti territoriali e aziende del settore turistico. Nel 2016, i primi contatti con le parti sociali coinvolte sono stati intrapresi nel mese di maggio al fine di invitarle alla partecipazione alla Festa del Turismo sostenibile, che si è tenuta in data 28 giugno 2016 presso il Dipartimento. Tale consultazione mira a creare una rete interlocutoria qualificata che sia incrocio tra domanda e offerta per quanto riguarda i diversi settori della produzione e delle professioni. L'obiettivo è quello di garantire sia la spendibilità dei titoli accademici rilasciati sia il soddisfacimento delle esigenze formative espresse dal sistema economico, produttivo e dei servizi per il turismo, non soltanto con riferimento al territorio della Sardegna, ma in prospettiva nazionale ed internazionale. I soggetti contattati sono: Area Mariana Protetta di Capo Caccia- Isola Piana, CCIAA di Sassari, Area Marina Protetta di Tavolara e Capo Coda Cavallo, Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara, Sogeval, Consorzio rete dei porti della Sardegna, Comune di Castelsardo, Comune di Stintino, Comune di Sorso, Oleificio San Giuliano (Alghero), Museo MAN (Nuoro), Museo del costume e Museo casa Deledda (Nuoro), Museo Nivola (Orani), Museo Sanna (Sassari), Antiquarium Turritano (Porto Torres), Antiquarium Arborense (Oristano), Museo Civico (Cabras). Inoltre, giacché la valorizzazione del territorio investe anche la produzione audiovisiva e l'immagine mediale che da essa discende, il CdS ha cercato una interlocuzione anche con la Fondazione Sardegna Film Commission, ossia con il soggetto preposto allo sviluppo dell'audiovisivo in Sardegna e alla promozione del territorio e delle sue professionalità attraverso la produzione filmica. La consultazione con le parti sociali ha confermato come, anche per la Sardegna, il settore turistico sia strategico in una prospettiva di sviluppo sostenibile. Difatti il turismo costituisce un settore importante a livello macroeconomico, contribuendo in misura sostanziale alla formazione del PIL di molti Paesi, e particolarmente di quelli impegnati nella transizione socio-economica, quali i Paesi dell'Europa sud-orientale, in cui si punta sull'espansione del turismo come elemento importante delle politiche di sviluppo economico complessivo. Il turismo possiede forti potenzialità di ulteriore espansione in generale e nell'ambito dello sviluppo sostenibile in particolare. Esso si presta infatti egregiamente alla valorizzazione delle risorse economiche e culturali del territorio, dai paesaggi ai prodotti tipici delle attività agricole, artigianali e industriali e quindi alla preservazione di esse nel tempo. Le consultazioni con le parti sociali dimostrano che per poter agire proficuamente nell'ambito del settore turistico in Sardegna e contribuire allo sviluppo di attività sostenibili, sono necessarie figure professionali poliedriche e versatili, che conoscano non soltanto le indispensabili tecniche gestionali e organizzative delle aziende turistiche, ma che possiedano altresì solide conoscenze culturali, territoriali e comunicative. Ciò è reso necessario soprattutto in virtù dello scenario europeo, delle direttrici dell'evoluzione politica ed economica e del variegato ventaglio di fruitori che i professionisti del settore turistico si trovano ad affrontare. Gli interessi e le preferenze del target devono infatti essere orientati verso forme culturali e di rispetto ambientale con un'offerta turistica adeguata, anche quando si tratti di turismo di massa. Un elemento importante emerso nel confronto con le parti sociali è quello relativo alla sostenibilità dello sviluppo, tema cardine peraltro delle politiche locali, nazionali e comunitarie, che è strettamente connesso alla valorizzazione delle risorse del territorio. Al fine di essere in grado di valutare e individuare iniziative innovative, capaci di rappresentare tanto una valorizzazione delle risorse locali, nazionali, internazionali, quanto esempi di sviluppo sostenibile, l'operatore nel settore del turismo deve conoscere il patrimonio culturale, storico e naturale del territorio, e saperlo adeguatamente comunicare, in italiano e in almeno una lingua straniera, approfittando anche delle ampie possibilità offerte dalle nuove tecnologie e dall'audiovisivo. Pertanto la figura di laureato ideale emersa dal confronto con le parti sociali e dunque richiesta dal mercato, soprattutto in un territorio caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi, è una figura polivalente che possieda un'adeguata preparazione teorica e applicativa negli ambiti della cultura del territorio, dell'economia e del management del turismo, abbinata a forti abilità comunicative, sia a livello linguistico sia nel campo delle nuove tecnologie.

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

26/04/2017

I docenti del CdS, in accordo con le politiche intraprese dal Dipartimento, hanno programmato di reiterare nel prossimo futuro gli incontri con le parti sociali precedentemente individuate, al fine di mantenere un costante contatto con il territorio. In particolare sono in programma incontri con i referenti dell'Area Marina Protetta di Capo Caccia-Isola Piana, della CCIAA di Sassari, dell'Area Marina Protetta di Tavolara e Capo Coda Cavallo, del Parco Nazionale e Area Marina Protetta dell'Asinara e di Sogea. Inoltre il CdS intende ampliare il numero e la tipologia delle parti sociali coinvolte, cercando altri interlocutori sul territorio, in particolare nell'ambito museale (Museo MAN, Museo del costume e Museo casa Deledda di Nuoro; Museo Nivola di Orani; Museo del Porto di Porto Torres etc.) e archeologico (Museo Sanna di Sassari, Antiquarium Turritano di Porto Torres, Antiquarium Arborensis di Oristano, Museo Civico di Cabras, etc.). In questa ottica, anche per l'anno in corso è stata organizzata la Giornata del turismo sostenibile che il prossimo 4 maggio si svolgerà presso i locali del Dipartimento, alla quale sono state invitate le parti sociali e soprattutto i soggetti imprenditoriali e istituzionali attivi nell'ambito del turismo culturale e sostenibile in Sardegna. Si tratta di una preziosa occasione di incontro, scambio e interazione fra l'università e il territorio, nonché di una ulteriore occasione per presentare e promuovere l'offerta formativa del CdS. Infine, giacché la valorizzazione del territorio investe anche la produzione audiovisiva e l'immagine mediale che da essa discende, il CdS intende cercare una interlocuzione con la Fondazione Sardegna Film Commission, ossia con il soggetto preposto allo sviluppo dell'audiovisivo in Sardegna e alla promozione del territorio e delle sue professionalità attraverso la produzione filmica.

QUADRO A2.a**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Operatore turistico in diversi contesti****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato sarà in grado di svolgere funzioni di carattere progettuale, organizzativo e gestionale nell'ambito del turismo culturale e della valorizzazione delle risorse del territorio. La sua formazione gli consentirà di interagire al meglio in un contesto di lavoro di équipe, collaborando con professionisti di diversa provenienza e formazione, in particolare con esperti di comunicazione, con esperti di Blu e Green economy e con varie figure professionali legate allo sviluppo sostenibile dei territori e alla valorizzazione delle risorse naturali, culturali, artistiche e archeologiche. In questo scenario potrà lavorare, anche con ruoli di coordinamento, alla progettazione, programmazione e direzione di itinerari turistici; sarà in grado di ideare e realizzare manifestazioni ed eventi culturali mirati alla valorizzazione del territorio; inoltre potrà progettare e organizzare programmi turistici ideati ad hoc per convegni, congressi, fiere.

Nell'ambito della formazione, il laureato potrà ideare, progettare e realizzare materiale didattico e cartografico relativo turismo culturale e sostenibile; sarà in grado di progettare e organizzare viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto di ogni particolare esigenza (viaggi per bambini, anziani e/o portatori di handicap); inoltre potrà progettare e organizzare viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali.

Nell'ambito della comunicazione, il laureato potrà collaborare con riviste di settore, quotidiani e con tutti i canali presenti sulle piattaforme web attraverso la produzione di testi e materiali relativi al turismo culturale e sostenibile e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

competenze associate alla funzione:

Il lavoro di progettazione e organizzazione nei diversi ambiti connessi al turismo culturale potrà essere svolto con successo dal laureato grazie alle competenze acquisite nel corso della sua formazione universitaria. Difatti il laureato possiede forti competenze geografiche, nonché ampie nozioni relative alla valorizzazione delle risorse naturali e culturali, che sono indispensabili rispetto ai ruoli che andrà a svolgere. Queste competenze, combinate con le conoscenze storiche, artistiche, letterarie e archeologiche maturate nel corso dei suoi studi, gli consentiranno di ideare proposte turistiche alternative e di muoversi con consapevolezza nello scenario sempre più complesso del mercato turistico-culturale. Il laureato possiede infatti anche competenze di ordine per così dire tecnico, legate all'ambito dell'economia e del management del turismo e della legislazione turistica, così che potrà destreggiarsi nella concreta progettazione e programmazione delle differenti manifestazioni e iniziative inerenti il turismo culturale. Per quanto concerne l'ambito comunicativo, che è certamente strategico in questo frangente, il laureato possiede ampie capacità maturate sia nello studio dell'informatica e dell'audiovisivo, sia nella formazione linguistica, giacché sarà in grado di comunicare fluentemente in almeno una lingua straniera (fra le principali lingue europee).

sbocchi occupazionali:

Il laureato, possedendo competenze di tipo umanistico, geografico, economico-giuridico, informatico e comunicativo richieste dall'industria del Turismo, oltre a capacità di tipo gestionale delle attività turistiche culturali (e imprenditoriali in genere), è adeguatamente preparato per svolgere ruoli professionali come quelli di programmatore e direttore di itinerari turistici, consulente di iniziative culturali (anche come guida a monumenti, musei, parchi naturali, parchi letterari, manifestazioni musicali e mostre d'arte, ecc.), consulente per la programmazione e realizzazione di fiere, esposizioni, convegni nazionali e internazionali, programmatore di materiale didattico, turistico e cartografico, consulente, organizzatore o guida qualificata nell'ambito di programmi turistici di supporto in convegni, congressi, fiere, organizzatore di viaggi di istruzione per scuole di ogni ordine e grado, per bambini, anziani e/o portatori di handicap, organizzatore e guida specializzata di viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali, curatore e promotore di iniziative e manifestazioni presso associazioni, organismi, aziende commerciali, agenzie turistiche, collaboratore a riviste, quotidiani e strumenti informativi specializzati nel settore turistico.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
2. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
3. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
4. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
5. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

12/02/2017

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in una prova scritta di verifica delle dette conoscenze, vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia dell'arte e del paesaggio, attualità. Eventuali lacune dimostrate in seguito a tale prova di verifica (obblighi formativi aggiuntivi) saranno poi colmate secondo le modalità previste dal CdS.

26/04/2017

Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso saranno verificate attraverso una prova scritta, somministrata nel mese di settembre e, in una seconda tornata, ai primi di dicembre. La prova consisterà in un test con 15 domande a risposta multipla con quattro risposte possibili, di cui una sola corretta. Si tratterà di quesiti di cultura generale, inerenti agli ambiti della storia, della geografia, della letteratura e dell'attualità. Il test si riterrà superato se 10 risposte su 15 risulteranno esatte. Laddove la prova evidenzia carenze forti da parte degli studenti, i docenti del Corso predisporranno, nel corso dell'anno accademico, dei Seminari interdisciplinari integrativi volti a colmare le lacune culturali degli studenti. La frequenza ai Seminari sarà obbligatoria per gli studenti che non avranno superato il test di ingresso e saranno altresì aperti anche a tutti gli altri studenti.

22/03/2017

Il CdS si propone come risposta formativa alle peculiarità del territorio che costituisce il principale bacino di utenza dell'Università di Sassari, caratterizzato da una forte vocazione turistica con elevati standard qualitativi. L'obiettivo è quello di fornire un'adeguata preparazione in campo teorico e pratico negli ambiti culturali, economici, socio-giuridici e comunicativi che soggiacciono all'imprenditoria turistica, integrandoli con l'acquisizione delle abilità operative necessarie alla gestione, alla promozione e alla valorizzazione delle risorse del territorio, finalizzate alla diffusione e allo sviluppo delle varie tipologie di turismo culturale sostenibile. Tali esigenze attribuiscono al CdS una forte impostazione interdisciplinare. Più in dettaglio, viene erogata un'adeguata conoscenza delle materie legate alla progettazione culturale (Discipline sociali e territoriali, delle Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche, delle Discipline storico-artistiche), vale a dire le discipline geografiche, artistiche, letterarie, archeologiche, naturali, etnografiche, linguistiche e culturali indispensabili per agire nell'ambito del Turismo culturale nel quale il giovane laureato sarà chiamato a operare.

Le conoscenze relative alle culture del territorio consentono ai discenti di acquisire le capacità di individuare le risorse presenti nella realtà specifica e di valorizzarle attraverso il turismo sostenibile: le discipline impartite sono pertanto incentrate sulle competenze teorico-metodologiche e sulle conoscenze specifiche del patrimonio storico, culturale, linguistico e letterario (patrimonio artistico, emergenze archeologiche, paesaggio urbano, paesaggio rurale tradizionale, attività economiche tradizionali, tradizioni culturali popolari, letteratura di viaggio, antropologia, storia del paesaggio, paesaggi audiovisivi, tipologie esistenti dell'attività e offerta turistica, potenzialità di sviluppo e potenziamento e simili).

A questi aspetti va necessariamente associata una solida competenza di ambito giuridico, economico e statistico attinente al settore turistico (Discipline economiche, statistiche e giuridiche) che costituisce la base indispensabile per il futuro coinvolgimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro: attraverso le discipline giuridico-economiche si intende fornire agli studenti una serie di conoscenze teoriche e di competenze operative in merito alla gestione e all'organizzazione di imprese, di aziende, di enti e amministrazioni attive nel settore turistico, nonché ai relativi strumenti legislativi e finanziari (programmi e progetti). Non meno importante, ai fini del successo di un progetto formativo di questa portata, è una conoscenza adeguata della cultura organizzativa dei contesti lavorativi (Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici), che assicuri una competenza applicativa e metta i giovani laureati in condizione di operare scelte riguardanti l'orientamento stesso dell'offerta turistica.

La figura formata dal CdS possiede inoltre forti abilità comunicative a cominciare dalla preparazione linguistica: difatti il laureato sarà capace di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano (Discipline linguistiche). Nel quadro delle abilità comunicative si inserisce anche una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie audiovisive (assicurate dal Laboratorio di produzione audiovisiva in forza al Dipartimento e dal corso di Informatica), giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo che mira alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile. Infine, la preparazione teorica acquisita attraverso le lezioni frontali, laboratoriali e i corsi in aula trova il suo

completamento pratico con la frequenza obbligatoria di un tirocinio formativo svolto presso Enti pubblici o privati attivi nel comparto del turismo.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>In linea con l'impostazione didattica del CdS, ci si attende che i laureati abbiano acquisito buone capacità di comprensione e inquadramento delle problematiche geografiche, culturali, linguistiche e artistiche inerenti la valorizzazione del territorio, e che siano perciò in grado di applicare approcci innovativi nell'ambito del turismo sostenibile e culturale. Per il conseguimento delle suddette conoscenze e per l'acquisizione degli strumenti metodologici necessari, il percorso formativo prevede corsi istituzionali mirati alla formazione di una solida cultura di base nell'ambito delle discipline legate alla cultura e al territorio, nonché nelle materie economico-giuridiche e nelle discipline linguistiche indispensabili alla comunicazione turistica. I laureati dovranno infatti sapersi muovere con competenze culturali e con adeguati strumenti professionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile. Dovranno possedere pertanto un bagaglio di conoscenze attinenti allo studio del territorio, delle emergenze culturali, artistiche, etnografiche, archeologiche e linguistiche in esso presenti. Tali conoscenze vengono acquisite attraverso i corsi erogati nell'ambito delle Discipline sociali e territoriali, delle Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche e nelle Discipline storico-artistiche. Tali conoscenze, assicurate dalle Discipline di base e caratterizzanti, vengono potenziate anche attraverso un ampio ventaglio di Discipline affini.</p> <p>Questo ricco bagaglio di conoscenze sociali, territoriali, antropologiche, storiche e storico-artistiche deve necessariamente coniugarsi con le indispensabili competenze di ordine economico, legislativo e statistico richieste dal settore turistico. Tali competenze vengono acquisite attraverso le Discipline economiche, statistiche e giuridiche, le Discipline economiche e aziendali e le Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici. A tali conoscenze si affiancano competenze comunicative sia in lingua italiana sia in almeno una seconda lingua fra quelle presenti nell'offerta formativa del CdS.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il percorso formativo erogato dal CdS si snoda, come illustrato poco sopra, lungo alcune direttrici strategiche, disegnate dagli ambiti disciplinari che sorreggono il CdS: Discipline sociali e territoriali, Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche, Discipline storico-artistiche, Discipline economiche, statistiche e giuridiche e Discipline linguistiche. Grazie alla combinazione di conoscenze teoriche e di approcci più applicativi, il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Ciò è assicurato dalla presenza di discipline caratterizzanti e affini mirate a stimolare le attitudini applicative. Inoltre, un momento particolarmente importante del percorso di studi è quello del Tirocinio formativo e di orientamento, che consente l'immersione nel mondo delle imprese e degli enti attivi nel settore turistico, offrendo l'occasione di mettere alla prova le nozioni teoriche apprese durante i corsi. Pertanto, grazie alle conoscenze teoriche e alla esperienze maturata sul campo attraverso le attività di Tirocinio, il laureato è capace di immaginare percorsi artistici, culturali e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale. Infine, il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Oltre ai corsi istituzionali e alla pratica laboratoriale</p>

prevista dallo studio delle lingue straniere, gli studenti sono incoraggiati ad usufruire del programma Erasmus e ad acquisire CFU all'estero. Pertanto i nostri laureati sono in grado di comunicare e di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica sia in lingua italiana sia in almeno una lingua straniera. Le competenze audiovisive e informatiche acquisite nei corsi istituzionali e laboratoriali nelle discipline consentono loro, infine, di muoversi sul web e di produrre contenuti (testi e testi audiovisivi) utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui Social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area delle culture e del territorio

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede un bagaglio di conoscenze negli ambiti attinenti allo studio del territorio, delle emergenze geografiche, letterarie, artistiche, archeologiche, storiche e antropologiche che caratterizzano il paesaggio culturale e sociale e consentono di comprendere e applicare strategie utili per la valorizzazione delle risorse turistiche. Lo studio della Geografia economica, della Geografia del turismo e della Geopolitica fornisce al laureato una buona consapevolezza dei fenomeni complessi inerenti la realtà contemporanea, sia in relazione alle peculiarità del territorio locale sia in un'ottica di globalizzazione divenuta ormai indispensabile. A queste competenze si aggiungono le conoscenze relative ai paesaggi naturali e urbani e ai loro mutamenti, che vengono studiati sia in prospettiva culturale (Antropologia sociale e Paesaggi audiovisivi) sia in prospettiva ecologica (Valorizzazione dei beni ambientali e culturali). Grazie allo studio delle letterature, e segnatamente della Letteratura di viaggio, il laureato ha una buona preparazione nell'ambito delle narrazioni e delle potenzialità che esse offrono nel quadro del turismo culturale e della sua valorizzazione. Inoltre il laureato possiede una buona preparazione nell'ambito storico, artistico e archeologico, sia sul versante antico (Storia romana, Arte e Archeologia delle Province Romane) sia su quello moderno e contemporaneo (Storia della musica in Sardegna); tali conoscenze gli consentono di comprendere le ricchezze dei territori e le potenzialità di sviluppo e di valorizzazione dei beni culturali in esso presenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Difatti è capace di immaginare percorsi artistici, culturali e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine di ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

ANALISI DEL PAESAGGIO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

GEOPOLITICA [url](#)

PAESAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERETNICHE [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

Area economico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito economico-giuridico nonché utili nozioni di statistica che gli consentono di muoversi nel territorio complesso della progettazione turistica. Il laureato in Scienze del turismo culturale è infatti una figura ibrida, formata all'interdisciplinarietà, poiché ai saperi umanistici tradizionali pertinenti all'Area delle culture e del territorio descritti poco sopra deve necessariamente abbinare un bagaglio di ordine più tecnico. Grazie allo studio di Economia aziendale e Statistica, possiede infatti buone capacità di lettura e interpretazione dei dati e dei flussi economici relativi al turismo e al suo indotto, ed è anche capace di applicarvi innovative strategie di incrementazione e di sviluppo sostenibile (Management del turismo). Il laureato ha acquisito inoltre le competenze di ordine giuridico indispensabili per destreggiarsi all'interno delle opportunità offerte dalle misure europee e dalle politiche nazionali e regionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile (Legislazione turistica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze economico-giuridiche acquisite nell'ambito vasto e complesso della progettazione turistica: è in grado di muoversi nel panorama legislativo regionale e comunitario e di individuare utili strumenti per le imprese e per la progettazione di iniziative di potenziamento dell'offerta turistica. Inoltre è capace di analizzare i dati e le informazioni relative al territorio e di applicarvi adeguate strategie gestionali per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo del turismo culturale e sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

LEGISLAZIONE TURISTICA [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area linguistica e comunicativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua e letteratura italiana, padroneggia le discipline linguistiche prescelte per lo scambio di informazioni nello specifico ambito turistico (2 lingue straniere a scelta fra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco e Catalano). L'acquisizione di tali competenze è assicurata non soltanto dai corsi istituzionali di Lingue e Linguistica, ma anche dalle opportunità di studio all'estero attraverso la mobilità studentesca (Programmi Erasmus e Erasmus Placement) e attraverso l'autoformazione presso i laboratori linguistici multimediali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Lo studio delle lingue assicura l'acquisizione di una buona preparazione generale e di settore, e alla capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione nel settore specifico del turismo. Nel quadro delle capacità comunicative il laureato possiede infine una buona preparazione nell'ambito dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione Social, l'uso attento delle risorse della rete, le capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili a un percorso formativo mirato alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Pertanto è in grado di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere prescelte; ed è altresì in grado di comunicare contenuti relativi all'ambito turistico in modo appropriato, efficace e fluente nella conversazione in lingua italiana e nelle lingue straniere prescelte. Le competenze informatiche acquisite gli consentono infine di muoversi sul web e di produrre contenuti utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui Social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA CATALANA I [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA [url](#)

LINGUA CATALANA I [url](#)

LINGUA FRANCESE I [url](#)

LINGUA INGLESE I [url](#)

LINGUA SPAGNOLA I [url](#)

LINGUA TEDESCA I [url](#)

INFORMATICA DI BASE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato in Scienze del Turismo Culturale acquisisce la capacità di raccogliere, selezionare e interpretare le richieste del mercato turistico finalizzandole allo specifico destinatario-fruitore (bambini, adulti, portatori di handicap, anziani, turisti provenienti da diverse aree linguistico-culturali e da contesti socio-culturali diversificati) e allo specifico ente/committente.

L'abilità acquisita nella selezione sia dei dati rilevanti per l'offerta turistica, sia delle informazioni di carattere interdisciplinare, unitamente alla capacità di riflettere sulle tematiche socio-turistiche e eco-compatibili, concorre alla capacità di sviluppare giudizi autonomi, di sostenere argomentazioni complesse e di risolvere i problemi gestionali inerenti al campo professionale del turismo culturale.

Il conseguimento e la verifica di queste competenze avviene sul campo attraverso la partecipazione ad attività laboratoriali (Laboratorio audiovisivo, Laboratorio cartografico e Laboratorio di curatela artistica) e ad attività di tirocinio sulla base di convenzioni stipulate con Enti pubblici e/o privati di primo piano nell'ambito del territorio regionale, nazionale e internazionale. Inoltre le attività di tutorato e di monitoraggio delle carriere previste dal CdS consentono un continuo rapporto tra docenti e studenti, generando un proficuo confronto volto a maturare e verificare le capacità di giudizio acquisite.

Il laureato acquisisce la capacità sia di comunicare informazioni e idee, sia di risolvere problemi e

Abilità comunicative	<p>individuare soluzioni per interlocutori specialisti, anche stranieri quali, ad esempio, i tour operator internazionali, e per interlocutori non specialisti del settore economico turistico, quali, ad esempio, scuole e enti comunali/provinciali/regionali che vogliono organizzare viaggi di istruzione mirati per studenti di vario ordine e grado, per anziani e/o per portatori di handicap.</p> <p>Il laureato, grazie alle proprie competenze geografiche, storico-sociali, artistiche etc., è in grado di trasmettere le proprie conoscenze culturali diversificandole e adattandole al target richiedente, svolgendo pertanto un ruolo di guida culturale specializzata in viaggi e manifestazioni. Inoltre, grazie alle competenze dei processi comunicativi sviluppate, è capace di selezionare le varie proposte e iniziative culturali e di trasmetterle poi efficacemente, interloquendo con una vasta gamma di associazioni, organismi, aziende private e/o pubbliche.</p> <p>Il conseguimento di queste competenze è perseguito sia attraverso l'attività didattica curriculare nell'ambito delle Discipline linguistiche, sia attraverso la frequenza di Laboratori mirati alla comunicazione di contenuti relativi al turismo culturale, sia mediante la partecipazione diretta a tirocini di formazione e orientamento presso enti pubblici e privati in campo regionale, nazionale e internazionale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato ha sviluppato solide capacità di apprendimento negli ambiti delle Discipline sociali e territoriali, delle Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche, delle Discipline storico-artistiche, delle Discipline economiche, statistiche e giuridiche e delle Discipline linguistiche, non solo a livello teorico ma anche a livello applicativo. Pertanto, attraverso il perfezionamento dei linguaggi settoriali relativi al turismo e degli aspetti storico-antropologici, grazie alla frequentazione dei laboratori e all'attività di tirocinio, il laureato è in grado di aggiornare e approfondire le proprie competenze in modo autonomo (educazione permanente), nonché di affrontare i livelli di studio successivi (laurea magistrale, master di I e di II livello) con un alto grado di autonomia. La capacità di apprendimento viene costantemente misurata e verificata attraverso le azioni di tutoraggio e monitoraggio delle carriere poste in essere dal CdS: il contatto assiduo fra docenti e studenti assicura l'efficacia dei processi di apprendimento, fornendo ai discenti indispensabili supporti di ordine metodologico.</p>

QUADRO A5.a
Caratteristiche della prova finale

13/02/2017

La prova finale consiste nella realizzazione e nella discussione di un elaborato originale incentrato su un argomento a scelta del candidato nell'ambito delle discipline impartite nel CdS. Le caratteristiche dell'elaborato sono determinate sulla base del Regolamento Didattico del Corso.

QUADRO A5.b
Modalità di svolgimento della prova finale

06/06/2017

L'esame di laurea consiste nella stesura e nella successiva discussione di una tesi originale, adeguatamente approfondita, predisposta in forma di elaborato scritto su un argomento coerente con il percorso formativo dello studente. L'elaborato finale può inoltre consistere in un prodotto audiovisivo originale (nella forma del reportage, del documentario, dell'intervista, della fiction

etc.), inerente le materie del corso di studi. Anche le tesi incentrate sulla produzione audiovisiva sono corredate di un testo scritto breve, mirato ad illustrare le caratteristiche tecniche, l'organizzazione del contenuto e le scelte stilistiche attuate dallo studente nella realizzazione dell'elaborato audiovisivo. In ogni caso, i contenuti della prova finale vertono su una materia indicata dallo studente, materia che deve essere presente nel piano di studio. Il relatore della prova finale è il responsabile didattico della disciplina prescelta fra i docenti del Corso di Studio. L'elaborato della prova finale è redatto in lingua italiana. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU. Il punteggio di merito è espresso in centodecimi, con eventuale lode, ed è attribuito tenendo conto della media ponderata delle votazioni riportate negli esami di profitto, dell'originalità dell'elaborato finale, della padronanza del metodo e degli strumenti scientifici, della qualità della scrittura e delle capacità espositive mostrate durante la discussione.



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://orario.dumas.uniss.it>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/didattica/calendario_accademico/calendarioaccademico2017-2018_0.pdf

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso	ANALISI DEL PAESAGGIO link	PUNGETTI GLORIA	PA	12	60	

		1					
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	TEATINI ALESSANDRO	PA	12	60
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA link	TEATINI ALESSANDRO	PA	6	30
4.	L-ART/06	Anno di corso 1	LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO link	CARDONE LUCIA	PA	12	60
5.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	FARNETTI MONICA	PA	6	30
6.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	ONOFRI MASSIMO	PO	12	60
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. I (<i>modulo di LINGUA INGLESE I</i>) link	PINNA ANTONIO	PA	6	30
8.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE I - MOD. II (<i>modulo di LINGUA INGLESE I</i>) link	BRANDON BRET ANDREW		6	75
9.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA I - MOD. I (<i>modulo di LINGUA TEDESCA I</i>) link	BAUMANN TANJA	RU	6	30
10.	L-LIN/01	Anno di corso 1	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA link	TOSO FIORENZO	PA	12	60
11.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO link	TOLA ALESSIO	RU	6	30
12.	L-ART/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA link	MELE GIAMPAOLO	PA	6	30
13.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA ROMANA link	IBBA ANTONIO	RU	12	60

14.	CHIM/12	Anno di corso 1	VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI link	GANADU MARIA LUISA MARGHERITA	PA	6	30
-----	---------	-----------------	---	-------------------------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS è coinvolto in molteplici attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze ^{26/04/2017} Umanistiche e Sociali, con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, e autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle

scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva ogni anno il CdS partecipa con i suoi docenti alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale.

L'attenzione del CdS verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il nuovo sito internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. In particolare, grazie al Laboratorio audiovisivo del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, si stanno realizzando contributi video da diffondere sulle principali piattaforme web in modo da mostrare e valorizzare le attività inerenti il Corso di Laurea in Scienze del turismo culturale.

Oltre a questo il CdS, con i suoi docenti, ha potenziato gli incontri con le scuole superiori già effettuati negli scorsi anni, organizzando incontri mirati alla presentazione dell'offerta formativa. Negli ultimi mesi i docenti si sono recati nelle scuole (licei e istituti dove sono attivi percorsi formativi mirati al turismo) di Sassari, Alghero, Porto Torres, Thiesi e Decimomannu dove hanno tenuto incontri con studenti delle classi quarte e quinte, illustrando l'offerta formativa del CdS. A tal fine è stata predisposta una presentazione multimediale.

Inoltre, grazie ad una convenzione con il Liceo Belvi di Sassari, nello scorso marzo abbiamo ospitato nelle nostre aule alcuni studenti del Liceo, che hanno frequentato una serie di lezioni del CdS, in modo da esperire direttamente la didattica universitaria e in particolare le discipline inerenti la formazione nell'ambito del turismo culturale.

Sempre nella prospettiva di un costante avvicinamento al mondo della scuola, prosegue la convenzione con l'Istituto Alberghiero di Sassari, stipulata nel novembre 2015 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che consente agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale, attraverso dei corsi specifici nei quali gli studenti universitari fungono da tutori per gli studenti dell'Istituto alberghiero al fine di predisporre delle guide culturali in lingua inglese, francese e spagnola in occasione della manifestazione Monumenti aperti organizzata ogni anno, nel mese di maggio, dalla FAI. Infine, sempre con l'obiettivo di promuovere sul territorio le specificità dell'offerta formativa del CdS, si sta organizzando presso gli spazi del Dipartimento la seconda edizione della Giornata del turismo sostenibile, una manifestazione che mette a tema le potenzialità di sviluppo del turismo culturale e sostenibile e che coinvolge i soggetti attivi nel settore turistico insieme alla cittadinanza, agli studenti e alle famiglie.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il CdS, in stretta collaborazione con gli uffici del Dipartimento, mette in campo diverse risorse per l'orientamento e il tutorato in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti, e come tale articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: ovvero, i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori.

Da quest'anno è inoltre attivo uno strumento specifico ossia il progetto ORIENTAZIONE, diretto dalla prof. Patrizi, che cura costantemente il percorso formativo degli studenti, in un contatto continuo, offrendo supporti per l'orientamento in itinere, con gruppi di ascolto e di sostegno nei quali vengono attivamente coinvolti gli studenti.

L'obiettivo è comprendere le esigenze degli iscritti, recepire le loro problematiche lungo l'intero corso di studi, e in base ad esse attuare eventuali iniziative volte a rendere il percorso universitario il più agevole possibile. Il servizio ha la funzione fondamentale di essere un momento di progettazione individuale dell'iter universitario degli studenti che hanno incontrato delle difficoltà di vario genere. In questa prospettiva, il progetto ORIENTAZIONE agisce in sinergia con le altre attività di tutorato e supporto in itinere poste in essere dal Dipartimento. Il CdS collabora con il progetto ORIENTAZIONE monitorando gli studenti e indirizzandoli

26/04/2017

opportunamente al servizio.

Il CdS inoltre, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti, grazie anche alla piattaforma datawarehouse PENTAHO e ESSE3 e, come già nello scorso anno, ha individuato per ciascun studente un docente tutor (in fase di immatricolazione), che ha il compito di vigilare costantemente il percorso formativo. Il corso di studio conferma quindi l'attribuzione di incarichi di tutorato ai singoli docenti e, attraverso la Presidente, monitora la situazione degli iscritti regolari attivi al fine di limitare al massimo gli inattivi e gli studenti fuori corso. In particolare, vengono costantemente aggiornati, con dati sensibili da estrapolare per le azioni di monitoraggio in itinere, i Report per l'analisi della popolazione studentesca e i Report sui Questionari di Valutazione. Il CdS ha inoltre programmato una azione mirata da effettuarsi nel prossimo giugno, al termine della prima tornata di esami: verranno interrogati i database disponibili al fine di controllare l'acquisizione di CFU da parte degli iscritti. Gli iscritti al primo anno che non avranno ancora acquisito 40 CFU e gli iscritti al secondo anno che non avranno ancora acquisito 80 CFU - valori soglia ideali individuati al fine di garantire una popolazione studentesca attiva e scongiurare i fuori corso - saranno contattati dalla Presidente e dai docenti tutor, con l'intento di comprendere le motivazioni di un percorso potenzialmente in ritardo e, possibilmente, di porvi rimedio.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/04/2017

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

N° CFU Tirocinio nell'ultimo Manifesto degli Studi: 6 cfu (150 ore)

N° tirocini effettuati da studenti L-15, da novembre 2015 a ottobre 2016: 22

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS.

Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento
- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 219

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;
Corsi di laurea di ambito letterario;
Corsi di laurea in servizio sociale.

Descrizione link: Enti/aziende convenzionati

Link inserito: https://dumas.uniss.it/sites/st10/files/modulistica/modulistica_tirocinio/enti_convenzionati_dipartimento.pdf

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universität Innsbruck (Innsbruck AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
2	Universität Salzburg (Salzburg AUSTRIA)	29/01/2014	7	Solo italiano
3	Université de Liège (Liège BELGIUM)	04/02/2014	7	Solo italiano
4	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
5	Silesian University - Opava (Opava CZECH REPUBLIC)	03/10/2016	7	Solo italiano
6	Université d'Angers (Angers FRANCE)	30/09/2016	7	Solo italiano
7	UNIVERSITE' MICHEL DE MONTAIGNE (Bordeaux FRANCE)	20/01/2014	7	Solo italiano
8	Université de Bretagne Occidentale (UBO) (Brest FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano
9	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	19/11/2013	7	Solo italiano
10	Université de Haute-Alsace (Mulhouse FRANCE)	07/01/2014	7	Solo italiano

11	Rheinische Friedrich Wilhelms Universität (Bonn GERMANY)	14/11/2013	7	Solo italiano
12	RUPRECHT-KARLS-UNIVERSITÄT HEIDELBERG (Heidelberg GERMANY)	25/04/2014	7	Solo italiano
13	University of Hildesheim (Hildesheim GERMANY)	28/10/2013	7	Solo italiano
14	Johannes Gutenberg Universität (Mainz GERMANY)	13/11/2013	7	Solo italiano
15	Fachhochschule Munchen (München GERMANY)	31/03/2013	7	Solo italiano
16	Ludwig Maximilians Universität (München GERMANY)	11/11/2013	7	Solo italiano
17	Westfälische Wilhelms-Universität (Münster GERMANY)	10/12/2013	7	Solo italiano
18	Eötvös Loránd Tudományegyetem (Budapest HUNGARY)	09/03/2015	7	Solo italiano
19	Szegedi Tudományegyetem (Szeged HUNGARY)	09/03/2015	7	Solo italiano
20	University of Latvia (Riga LETTONIA)	21/02/2014	7	Solo italiano
21	Vytautas Magnus Universitetas (Kaunas LITHUANIA)	11/02/2014	3	Solo italiano
22	University of Malta (Malta MALTA)	07/01/2014	7	Solo italiano
23	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow (Krakow POLAND)	09/03/2015	7	Solo italiano
24	Maria Curie-Skłodowska University (MCSU) (Lublin POLAND)	03/05/2015	7	Solo italiano
25	Uniwersytet Im.Adama Mickiewicz (Poznan POLAND)	16/12/2013	7	Solo italiano
26	UNIWERSYTET MIKOLAJA KOPERNIKA (Torun POLAND)	03/02/2016	7	Solo italiano
27	Universidade de Coimbra (Coimbra PORTUGAL)	11/02/2015	7	Solo italiano
28	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia (Alba Iulia ROMANIA)	10/12/2013	7	Solo italiano
29	Universitatea din București (Bucureti ROMANIA)	09/12/2013	7	Solo italiano
30	Universitatea "Dunarea de Jos" (Galati ROMANIA)	23/12/2013	7	Solo italiano
31	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	02/09/2015	7	Solo italiano

32	Universidad din Oradea (Oradea ROMANIA)	13/10/2016	7	Solo italiano
33	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMIȘOARA (Timișoara ROMANIA)	29/10/2013	7	Solo italiano
34	Universidad de Castilla-La Mancha (Albacete SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
35	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Cuidad Real SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
36	Universidad de Huelva (Huelva SPAIN)	17/12/2013	7	Solo italiano
37	Universidad Carlos III (Madrid SPAIN)	27/07/2015	7	Solo italiano
38	Universidad Rey Juan Carlos (Madrid SPAIN)	18/12/2013	7	Solo italiano
39	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	18/11/2013	7	Solo italiano
40	Universidad de Sevilla (Siviglia SPAIN)	13/12/2013	7	Solo italiano
41	Universitat Rovira i Virgili (Tarragona SPAIN)	10/12/2016	7	Solo italiano
42	UNIVERSIDAD EUROPEA DE VALENCIA (Valencia SPAIN)	19/01/2015	7	Solo italiano
43	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	06/03/2014	7	Solo italiano
44	University of Karadeniz (Trabzon TURKEY)	12/12/2013	7	Solo italiano
45	Yüzüncü Yıl University (Van TURKEY)	02/05/2016	7	Solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

In un contesto di particolare difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, si cerca di cogliere le diverse opportunità che vengono offerte dal contatto col territorio, con le istituzioni locali, con le realtà che operano nel bacino d'utenza dell'Ateneo e che presentano una relazione con le abilità e le competenze assunte dagli studenti nel corso del loro processo formativo. Sotto questo aspetto, gli stessi tirocini previsti dal piano di studi rappresentano una prima occasione per i laureandi di far conoscere il proprio profilo e di entrare in relazione diretta col mondo del lavoro: ad essi quindi il Corso di Studi guarda con particolare attenzione, considerando che al livello di soddisfazione manifestato dagli Enti pubblici e privati attivi nel comparto del turismo riguardo alle performances dei tirocinanti può corrispondere una possibilità di futura chiamata. Del pari, il Corso di Studi è presente per quanto possibile alle occasioni di incontro e confronto col mondo del lavoro, segnatamente nel settore turistico, con i propri docenti e con gli studenti e laureati, in modo da creare circuiti virtuosi in relazione con la selezione del personale da parte delle strutture partecipanti. In questa prospettiva, la seconda Giornata del turismo sostenibile, programmata per il prossimo 4 maggio nei locali del Dipartimento, alla quale sono stati invitati i principali attori istituzionali e

26/04/2017

imprenditoriali, rappresenta per gli studenti ed anche per i giovani laureati una ulteriore occasione di contatto con il comparto turistico e, in particolare, con i soggetti attivi sul territorio nell'ambito del turismo sostenibile e culturale.

L'attività del Corso di Studi passa anche attraverso l'informazione sulle potenzialità offerte dalla laurea in Scienze del Turismo Culturale presso gli enti e le istituzioni operanti sul territorio: in tal senso, il Corso di Laurea ha fatto propria l'iniziativa dell'Ateneo relativa al riconoscimento della Classe di Laurea nei processi di definizione delle competenze all'interno delle Pubbliche Amministrazioni e di determinazione dei criteri di accesso nei bandi di concorso pubblico di selezione, in linea con l'intenzione del CUN di invitare le Pubbliche Amministrazioni a emettere bandi di concorso facendo esplicito riferimento alle classi di laurea (evitando indicazioni generiche riguardo alle lauree richieste) e in riferimento alla legge 29 marzo 2001 n. 135, Riforma della legislazione nazionale del turismo, art. 7, comma 5 - si tratta di professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti-, ritenendo che i laureati nella Classe di laurea L15 siano in possesso di specifiche e diversificate competenze che consentano loro il pieno svolgimento di professioni turistiche. Nella medesima direzione si iscrive l'azione di pressione alla quale il CdS, attraverso la Presidente, ha stabilito di prendere parte di concerto agli altri CdS della stessa classe di Laurea. Difatti lo scorso 17 marzo a Roma, si è svolta la riunione dei Presidenti dei Corsi di Laurea in Scienze del Turismo Culturale in seno alla manifestazione FARE TURISMO. Durante l'incontro si è discusso del riconoscimento del titolo di studio di laureato in Scienze del turismo culturale. Si è rilevato come il titolo sia poco noto e come alcuni Ministeri - il Ministero dei Beni Culturali per primo - non lo riconoscano, contraddicendo gli sforzi del MIUR. L'assemblea dei Presidenti ha stabilito di stilare un documento e di mettere in atto opportune pressioni presso i Ministeri affinché il titolo venga pienamente riconosciuto e valorizzato.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni e i docenti del corso sono disponibili a fissare appelli ad hoc qualora gli studenti ne facciano motivata richiesta; gli appelli d'esame di tutte le discipline, ivi compresi gli esami di dottorato delle lingue straniere, hanno una cadenza pressoché mensile.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca, emeroteca, video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Gli studenti possono valersi di un laboratorio audiovisivo sotto la responsabilità della docente di riferimento, Prof.ssa Lucia Cardone.

Fra le iniziative di ulteriore formazione, si segnala la convenzione con l'Istituto Alberghiero di Sassari, stipulata nel novembre 2015 dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, che consente agli studenti di confrontarsi con la pratica concreta delle lingue per il turismo culturale, giacché prevede dei corsi specifici nei quali gli studenti universitari fungono da tutori per gli studenti dell'istituto alberghiero al fine di predisporre delle guide culturali in lingua inglese, francese e spagnola in occasione della manifestazione Monumenti aperti organizzata ogni anno, nel mese di maggio, dalla FAI.

16/06/2017

27/09/2017

Per l'anno 2016/17 la rilevazione delle opinioni degli e delle studente è stata svolta mediante l'accesso al questionario online (tramite il gestionale Esse3), che gli e le studente sono stati chiamati a compilare necessariamente prima di accedere agli esami. Per quanto concerne i e le frequentanti, sono stati registrati 604 questionari, dai quali si evince che le performance del corso di studi sono nel complesso buone. In tutte le voci, il tasso di soddisfazione si agglutina nella parte alta e altissima della griglia (Più sì che no e Decisamente sì). In particolare i quesiti relativi all'impegno e all'efficacia didattica offerta dalle e dai docenti rivelano un alto tasso di soddisfazione: la puntualità è valutata molto positivamente dal 94,2% delle e degli studente (il 55,96% la ritiene ottima, mentre il 38,25% la giudica buona); la capacità di stimolare riflessioni è valutata assai positivamente dal 90,9% delle e degli studente (il 53,31% la ritiene ottima, mentre il 37,58% la giudica buona); la chiarezza nell'espone i contenuti didattici riscuote un giudizio molto positivo dal 92,4% delle e degli studente (il 53,31% la ritiene ottima, mentre il 39,07% la giudica buona); la disponibilità e la reperibilità dei docenti sono giudicate in modo pienamente positivo dal 94,4% delle e degli studente (il 59,11% la ritiene ottima, mentre il 35,26% la giudica buona). In generale, il 90,7% delle e degli studente si dichiarano soddisfatti rispetto ai corsi: il 43,87% esprime un giudizio moderatamente positivo, mentre il 46,85% valuta i corsi in maniera estremamente positiva. Piuttosto positivo è anche il giudizio sulla organizzazione dei corsi e sugli aspetti logistici (aule e organizzazione complessiva dei corsi), che soddisfano il 70,4% delle e degli studente (il 42,9% lo giudica buono e il 27,48% lo ritiene ottimo); le aule e le strutture soddisfano il 79,3% delle e degli studente (il 48,3% le giudica buone e il 31% ottime). Per quanto concerne la valutazione del carico di studio richiesto nei due semestri, esso viene giudicato positivamente dal 76,3% delle e degli studente, dei quali il 29% lo ritiene eccellente, mentre il 47,3% lo giudica buono. Nel complesso, dunque la performance del CdS appare buona e i dati raccolti sono incoraggianti. Ciò detto, i questionari offrono anche la possibilità di individuare ulteriori migliorie, soprattutto per quanto concerne il carico didattico e l'organizzazione complessiva dei corsi.

27/09/2017

L'Ateneo rileva l'opinione dei laureati e delle laureate tramite l'indagine annuale sul Profilo dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi al Profilo dei laureati 2016, estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea (si veda il link sottostante) e fanno riferimento ai questionari compilati dai laureati e dalle laureate dell'anno solare 2016. Il tasso di risposta complessivo per l'Ateneo di Sassari è stato pari al 95,7%, lievemente superiore rispetto al dato nazionale del 92,7%.

Per l'anno 2016 si dispone dei dati Almalaurea relativi a 41 neolaureati e neolaureate del CdS su un totale di 43 (pari al 95,7%). Il conseguimento del titolo è avvenuto con il voto medio di 102,5/110, una votazione considerevolmente superiore rispetto al dato nazionale che si assesta su 96,1/110. Per quanto riguarda il genere, i neolaureati si dividono in 86% femmine, 14% maschi; il 46,6% proviene dai licei (linguistico, scientifico, classico e socio-pedagogico), il 46,5% da istituti tecnici e il 2,3% da istituti professionali. Il voto medio di diploma è di 79,1/100. Si rileva in generale un rapporto stretto col territorio, sia nel processo formativo pregresso che durante il periodo di studi universitari, e un forte interesse per il mondo lavorativo, con alta partecipazione a tirocini e stage (73%) e con un 61% di neolaureati e neolaureate variamente impegnati in esperienze di lavoro durante gli studi. Positiva l'esperienza universitaria per il 92,7% dei casi (decisamente soddisfatto il 36,6% e Più sì che no il 56,1%), e buono in generale il rapporto con docenti e altri studenti. Si segnala che il 63% delle e dei laureati ha frequentato i corsi per più del 75%. Risultata buona anche la valutazione delle strutture, con una criticità per le postazioni informatiche, giudicate presenti ma in numero non adeguato per il 58,5%; il carico di studi è risultato sostenibile per il 97,6% dei laureati, e il 53,7% ripeterebbe la stessa esperienza di studio, che risulta aver fornito loro ottime basi per la conoscenza di lingue straniere

(so-prattutto per l'inglese scritto, 85,4% e parlato, 78%) e in campo informatico. Oltre un terzo delle e degli intervistati ha svolto periodi di studi all'estero, sostenendo anche esami di profitto (36,6%). Il 68,3% dei laureati e delle laureate intende proseguire gli studi, e per il futuro si aspira in generale a mansioni di responsabilità nell'ambito di aziende operanti nel settore sia pubblico che privato, possibilmente con contratti a tempo pieno (75,6%) e con contratti a tutele crescenti (87,8%), con una discreta disponibilità a trasferirsi fuori se-de, anche all'estero (61%), e a svolgere trasferte di lavoro (46,3%). Tra gli aspetti rilevanti nella scelta del lavoro spiccano la stabilità e sicurezza del posto di lavoro (78%), l'acquisizione di professionalità (75,6%), la possibilità di carriera (73,2%) e, le possibilità di guadagno (82,9%) e l'indipendenza e autonomia (70,7%). Questi dati appaiono in coerenza con le finalità educative e di formazione del corso di studi.

Descrizione link: Profilo laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70029&facol-ta=1220&grup>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti la popolazione studentesca tramite data-warehouse che interroga la banca dati di Ateneo (Esse3). I dati riferiti all'a.a. 2016/2017 sono ovviamente parziali, in quanto le attività didattiche riferite a quell'anno non sono ancora chiuse (in particolar modo per quanto attiene dati di percorso e di uscita).

27/09/2017

Per quanto attiene agli studenti in ingresso, il corso di laurea in Scienze del Turismo Culturale, attivato per la prima volta nel 2009/2010, ha visto crescere il numero di iscrizioni al primo anno nel suo primo biennio di esistenza, per poi assestarsi su un numero di iscrizioni che varia dalle 70 alle 80 unità; così si sono contati 83 iscritti al primo anno nel 2014/2015, 77 nel 2015/2016 e 72 nel 2016/2017. Il dato appare tutto sommato soddisfacente, considerando che per il corso è prevista una numerosità compresa fra 36 e 230 unità. Per quanto riguarda il genere, si registra una forte prevalenza delle femmine (47) rispetto ai neoiscritti maschi (25). Per quanto concerne il diploma di maturità, la provenienza dei neoiscritti, come negli scorsi anni, si rivela eterogenea: nell'a.a. 2016/2017 si contano 31 studenti liceali, 32 studenti provenienti da istituti tecnici (dei quali 20 con diplomi inerenti il turismo), 7 da istituti professionali, e 2 da scuole estere. La provenienza geografica degli iscritti è quasi interamente sarda, con un numero esiguo di unità provenienti da altre regioni italiane (1) e dall'estero (2).

Attualmente il numero degli iscritti è di 283, dei quali 15 risultano iscritti part time.

Per ciò che riguarda l'andamento del percorso formativo degli studenti, nell'aa. 2016/2017 la somma di esami sostenuti è stata finora di 553 per 5.083 CFU acquisiti; si registra dunque un notevole calo rispetto allo scorso anno, quando si registravano 750 esami sostenuti per complessivi 7079 crediti conseguiti. Il dato odierno è però in linea con le performance dell'aa. 2015-2016 (602 esami per 5685 CFU acquisiti). Per quanto riguarda le valutazioni, gli immatricolati all'aa. 2016/2017 presentano una media di 25,87/30, gli immatricolati del 2015/16 di 25,33/30 e gli immatricolati 2014/2015 25,14/30. Si può dunque notare, a fronte di un decremento quantitativo in termini di CFU acquisiti, un significativo incremento in termini qualitativi, giacché la media progressivamente sale.

Per quanto concerne l'uscita degli studenti, a fronte di 11 abbandoni registrati nell'aa 2016/2017, si contano 14 laureati dei quali 4, ossia il 28,6%, in corso. Rispetto all'aa. 2015/2016 i laureati sono saliti da 5 a 14, con un notevolissimo incremento. La media del voto di laurea, sempre per l'aa. 2016/2017, è di 102,5/110, mentre gli anni impiegati per portare a termine il corso di studi sono 4, contro i 4,5 del dato nazionale.

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea. Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2016, intervistati ad 1 anno dalla laurea, estrapolabili diretta-mente dal sito web Almalaurea (si veda il link sottostante). L'indagine ha registrato per il CdS un tasso di risposta complessivo pari all'83,3%.

27/09/2017

Su un collettivo indagato di 20 laureati, il 15% risulta attualmente iscritto a un corso di laurea magistrale, ed il 30% sta partecipando o ha partecipato a un percorso di studi post-laurea.

Il 45% lavora, il 22,2% dichiara di proseguire il lavoro intrapreso prima della laurea, mentre il 31,3% risulta disoccupato. Lo stipendio medio percepito dai laureati occupati ammonta a 931 mensili.

Il 33,3% degli occupati ritiene che la propria laurea sia efficace rispetto al loro lavoro.

Descrizione link: Dati laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70029&facolta=tutti&gruppo>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per i tirocini svolti da novembre 2015 a ottobre 2016, così come nell'A.A. precedente, è stato somministrato un questionario da ^{26/09/2017} sottoporre ai soggetti ospitanti attività di tirocinio curriculare, al fine di poter ottenere un feedback relativo alla soddisfazione del servizio offerto, sia in termini di capacità operative e conoscenze possedute da parte dei tirocinanti, sia in termini di collaborazione con gli uffici coinvolti nell'iter.
Si allegano i risultati.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati questionario Enti



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RESPONSABILITA' E ASSETTO ORGANIZZATIVO AQ ATENE0

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/04/2017

L'organo decisionale del Corso di Studi è il suo Consiglio, costituito dai docenti che ad esso afferiscono e da due Rappresentanti eletti dagli Studenti. Al suo interno e su delega di esso, il gruppo costituito dalla presidente prof. Lucia Cardone (responsabile), dal prof. Fiorenzo Toso, dal prof. Alessandro Teatini e dalla dott. Veronica Camerada (docenti), dalle sig. Antonella Canu e Marzia Farina (studenti), si occupa del monitoraggio costante dell'attività del Corso di Studi, assicurandosi del regolare svolgimento delle attività didattiche e di tutte le altre iniziative. Esso elabora annualmente, inoltre, la Scheda di Riesame da sottoporre, previa approvazione da parte del Consiglio del Corso di Studi, agli organi preposti. Scopo del gruppo è anche quello di valutare i dati forniti dalle strutture del Dipartimento e dell'Ateneo, per quanto concerne il Corso di Studi e i docenti che operano all'interno di esso, in modo da apportare correttivi e migliorie all'andamento generale, e da risolvere eventuali criticità che dovessero insorgere nell'armonico svolgersi delle attività: particolare attenzione viene inoltre dedicata all'organizzazione dell'attività di tutorato, al monitoraggio delle carriere individuali degli studenti in difficoltà e al recupero dei fuori corso, in costante relazione con le risorse destinate all'uso dal Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (segnatamente, la Segreteria Didattica, l' Ufficio Informatico e l'Ufficio Ricerca).

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

26/04/2017

Il Consiglio di corso di studio è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Per raggiungere la massima efficacia didattica, il CdS ha stabilito di discutere in ogni riunione del Consiglio le questioni relative al tutoraggio degli studenti e al monitoraggio delle carriere che, come testimoniano i verbali, compaiono sempre all'ordine del giorno. Difatti si è stabilito di evitare il più possibile di procedere per emergenze e si è scelto di programmare mensilmente azioni volte al tutoraggio e al supporto degli studenti.

Con cadenza trimestrale si riunisce la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio. Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale della Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari e

normative che riguardano il corretto, trasparente ed efficace funzionamento del CdS. La Presidente si assume la responsabilità di verificare che gli obiettivi individuati nel Rapporto Annuale di Riesame siano perseguiti con coerenza, e relaziona, sulla base dei dati disponibili, sulla performatività in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. A partire dall'a.a. 2015/2016 il corso di studio ha disciplinato le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento didattico di corso.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Scienze del Turismo Culturale
Nome del corso in inglese	Cultural Tourism Studies
Classe	L-15 - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniss.it/php/dumas.php
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo

spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARDONE Lucia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Scienze del Turismo Culturale
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	RD	1	Base	1. GEOPOLITICA
2.	CARDONE	Lucia	L-ART/06	PA	1	Caratterizzante	1. PAESAGGI AUDIOVISIVI 2. LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO
3.	GANADU	Maria Luisa	CHIM/12	PA	1	Affine	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI
4.	IBBA	Antonio	L-ANT/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA ROMANA
5.	MARIOTTI	Gavino	M-GGR/02	PO	1	Base	1. GEOGRAFIA DEL TURISMO 2. GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA
6.	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	PO	1	Caratterizzante	1. LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
7.	PINNA	Antonio	L-LIN/12	PA	1	Base	1. LINGUA INGLESE I - MOD. I 2. LINGUA INGLESE II - MOD. I
8.	TEATINI	Alessandro	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante	1. ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA 2. ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA 3. ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE
9.	BAUMANN	Tanja	L-LIN/14	RU	1	Base	1. LINGUA TEDESCA I - MOD. I

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Canu	Antonella		
Farina	Marzia		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Camerada	Veronica
Canu	Antonella
Cardone	Lucia
Farina	Marzia
Teatini	Alessandro
Toso	Fiorenzo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
TEATINI	Alessandro		
PINNA	Antonio		
ONOFRI	Massimo		
MARIOTTI	Gavino		

GANADU	Maria Luisa		
IBBA	Antonio		
CAMERADA	Veronica		
CARDONE	Lucia		
TOSO	Fiorenzo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Roma 151 07100 - SASSARI	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2017
Studenti previsti	70

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	1211^2017
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	23/03/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	03/04/2017
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	23/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2016 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	291703170	ANALISI DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Gloria PUNGETTI <i>Professore Associato confermato</i> Docente di riferimento	M-GGR/01	60
2	2017	291703171	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	L-ANT/07	60
3	2016	291701681	ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	L-ANT/07	30
4	2016	291701682	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ROTONDO <i>Ricercatore confermato</i> Docente di riferimento	SECS-P/07	60
5	2017	291703172	ESERCITAZIONI DI ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Alessandro TEATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> Docente di riferimento	L-ANT/07	30
6	2016	291701683	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Gavino MARIOTTI <i>Professore Ordinario</i> Docente di riferimento	M-GGR/02	30
7	2016	291701683	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Michele PIGLIUCCI Docente di riferimento		30
8	2016	291701684	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA	M-GGR/02	Gavino MARIOTTI Docente di riferimento	M-GGR/02	60

		<i>semestrale</i>			<i>Professore Ordinario</i>		
					Docente di riferimento		
					Maria Veronica CAMERADA		
9	2016	291701685	GEOPOLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	<i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-GGR/02	60
			INFORMATICA MODULO 2				
10	2015	291700540	(modulo di INFORMATICA DI BASE) <i>semestrale</i>	INF/01	Alessandro GUARAGLIA		30
			LABORATORIO DI LINGUAGGIO AUDIOVISIVO		Docente di riferimento		
			<i>semestrale</i>		Lucia CARDONE		
11	2017	291703173		L-ART/06	<i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	60
			LEGISLAZIONE TURISTICA		Carla BASSU		
			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
12	2016	291701686		IUS/09		IUS/21	30
			LETTERATURA ITALIANA		Monica FARNETTI		
			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
13	2017	291703174		L-FIL-LET/10		L-FIL-LET/10	30
			LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA		Docente di riferimento		
			<i>semestrale</i>		Massimo ONOFRI		
14	2017	291702915		L-FIL-LET/11	<i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/11	60
			LINGUA INGLESE I - MOD. I		Docente di riferimento		
			(modulo di LINGUA INGLESE I)		Antonio PINNA		
15	2017	291703183		L-LIN/12	<i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/12	30
			LINGUA INGLESE I - MOD. II				
			(modulo di LINGUA INGLESE I)		Brett Andrew BRANDON		
16	2017	291703184		L-LIN/12			75
					Docente di riferimento		

17	2016	291701697	LINGUA INGLESE II - MOD. I (modulo di LINGUA INGLESE II)	L-LIN/12	Antonio PINNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/12	30
18	2016	291701698	LINGUA INGLESE II - MOD. II (modulo di LINGUA INGLESE II)	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		75
19	2017	291703191	LINGUA TEDESCA I - MOD. I (modulo di LINGUA TEDESCA I) <i>annuale</i>	L-LIN/14	Docente di riferimento Tanja BAUMANN <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/14	30
20	2017	291703194	LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Fiorenzo TOSO <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/01	60
21	2015	291700546	MANAGEMENT DEL TURISMO <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Nicoletta FADDA <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/07	30
22	2016	291701707	PAESAGGI AUDIOVISIVI <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Lucia CARDONE <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/06	30
23	2015	291700548	PSICOLOGIA DELLA PERCEZIONE (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Baingio PINNA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	30
24	2015	291700550	PSICOLOGIA GENERALE (modulo di PSICOLOGIA GENERALE E DELLA PERCEZIONE) <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Baingio PINNA <i>Professore Ordinario</i>	M-PSI/01	30
25	2017	291703195	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER	SECS-P/13	Alessio TOLA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/13	30

GLI OPERATORI DEL**TURISMO***semestrale*

26	2015	291700552	STATISTICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Giorgio GARAU <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03	60
27	2017	291703196	STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA <i>semestrale</i>	L-ART/07	Giampaolo MELE <i>Professore Associato confermato</i>	L-ART/07	30
28	2017	291703197	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Docente di riferimento Antonio IBBA <i>Ricercatore confermato</i>	L-ANT/03	60
29	2017	291703198	VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI <i>semestrale</i>	CHIM/12	Docente di riferimento Maria Luisa GANADU <i>Professore Associato confermato</i>	CHIM/12	30
ore totali							1260

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	SECS-S/01 Statistica <i>STATISTICA (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>				
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico <i>LEGISLAZIONE TURISTICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18	
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica <i>GEOGRAFIA DEL TURISMO (2 anno) - 12 CFU</i>	36	12	12 - 12	
	<i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (2 anno) - 12 CFU</i> <i>GEOPOLITICA (2 anno) - 12 CFU</i>				
Discipline linguistiche	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca <i>LINGUA TEDESCA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA TEDESCA I (2 anno) - 12 CFU</i>				
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA INGLESE I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA INGLESE I (2 anno) - 12 CFU</i>				
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola <i>LINGUA CATALANA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA CATALANA I (2 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA SPAGNOLA I (2 anno) - 12 CFU</i>	120	24	24 - 24	
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese <i>LINGUA FRANCESE I (1 anno) - 12 CFU</i> <i>LINGUA FRANCESE I (2 anno) - 12 CFU</i>				
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)				
	Totale attività di Base			54	54 - 54
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA DI BASE (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi <i>SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI</i>				

Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	<i>INTERETNICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	12	12	12 - 12
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese <i>ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale <i>ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i> <i>MANAGEMENT DEL TURISMO (3 anno) - 6 CFU - obbl</i>	18	18	18 - 18
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			
	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana <i>LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica <i>STORIA DELLA MUSICA IN SARDEGNA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline storico-artistiche	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>PAESAGGI AUDIOVISIVI (2 anno) - 6 CFU</i>	60	42	42 - 42
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i> <i>ARTE E ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	L-ANT/03 Storia romana <i>STORIA ROMANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)

Totale attività caratterizzanti		84		84 - 84
--	--	----	--	------------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali <i>VALORIZZAZIONE DEI BENI AMBIENTALI E CULTURALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Attività formative affini	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>LINGUISTICA GENERALE E APPLICATA (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>	36	18	18 - 18

o integrative	M-GGR/01 Geografia			min
	<i>ANALISI DEL PAESAGGIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale</i>			18
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	<i>SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ E DELL'AMBIENTE PER GLI OPERATORI DEL TURISMO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 18
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente			12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c -			
	Ulteriori conoscenze linguistiche		-	0 - 6
	Abilità informatiche e telematiche		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento		6	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		-	0 - 6
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 1			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali			-	-
Totale Altre Attività			24	19 - 36
CFU totali per il conseguimento del titolo 180				
CFU totali inseriti	180	175 - 192		



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico SECS-S/01 Statistica	18	18	16
Discipline sociali e territoriali	M-GGR/02 Geografia economico-politica	12	12	8
Dioscipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	24	24	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:				-
Totale Attività di Base				54 - 54

Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	12	12	8
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			

Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-PSI/05 Psicologia sociale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	12	8
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	18	16
Discipline storico-artistiche	L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	42	42	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		84 - 84		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali IUS/06 - Diritto della navigazione L-ANT/03 - Storia romana L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia SECS-P/13 - Scienze merceologiche	18	18	18
Totale Attività Affini		18 - 18		

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
---------------------	---------	---------

A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	0	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		19 - 36	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo		180
Range CFU totali del corso	175 - 192	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Si è provveduto alla modifica richiesta, per quanto riguarda gli obiettivi del corso, come segue: "il laureato il laureato sarà capace di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano".

E' stato espunto, come richiesto, "guide turistiche" nell'ambito degli sbocchi occupazionali.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Nessuna

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento di L-FIL-LET/10 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di mettere gli studenti in condizione di recepire le valenze sia generiche che specifiche dello studio della letteratura italiana applicato ai fenomeni del territorio.

L'inserimento di M-GGR/01 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze geografiche previste dalla classe di laurea, con riferimento alle interagenti dinamiche della geografia fisica, dell'ambiente e del territorio, della popolazione.

L'inserimento di CHIM/12 nasce dall'esigenza di poter offrire agli studenti una formazione che ben si integra nel panorama degli insegnamenti relativi alla conoscenza del territorio, e delle sue emergenze ambientali e antropiche, e sul suo utilizzo in chiave di gestione, promozione e fruizione turistica.

L'inserimento di AGR/03 è strettamente attinente alle problematiche della conoscenza e valorizzazione del territorio rurale, con evidenti ricadute sulle problematiche del turismo culturale, nonché all'analisi e allo studio del territorio rurale anche come elemento visitato e vissuto. Inoltre, potranno venire analizzati gli impatti dei cambiamenti climatici e l'utilizzo delle risorse tramite strategie di adattamento e di mitigazione.

L'inserimento di L-LIN/01 tiene conto delle peculiarità culturali della Sardegna con specifico riguardo all'originalità linguistica della Regione, della quale sono evidenti le implicazioni legate al contesto antropico e ambientale e in particolare ad aspetti del turismo culturale.

Il settore M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche, è materia affine e integrativa in quanto la scienza antropologica introduce alla comprensione dei processi di sviluppo economico e territoriale indotti dal turismo, illustrando i modelli di consumo connessi all'immaginario del turista (esotismo, diversità culturali e ritualità, cibo e produzioni locali, natura), analizzando criticamente le strategie discorsive con cui l'industria culturale e i media orientano la formazione delle attrattive turistiche (giornali, riviste, guide, letteratura di viaggio, produzioni televisive e cinematografiche).

L'inserimento del SSD L-ANT/03 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di dotare gli studenti delle necessarie nozioni storiche e culturali per accedere all'insegnamento di archeologia romana previsto nel percorso formativo.

L'inserimento del SSD IUS/06 nell'ambito dei settori affini è giustificato dall'esigenza di rendere più ampio il ventaglio delle conoscenze giuridiche previste dalla classe di laurea con riferimento alle dinamiche del turismo e tenendo conto della peculiarità geografica del territorio che incide sulla sede universitaria.

